

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE IN CONCESSIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE  
CPV 80110000-8**

**CIG A0264E2525**

**PREMESSO CHE:**

- le linee guida sui servizi educativi per la prima infanzia approvati con DGR 222/2015 integrate dalla DGR 1016 del 2017 in attuazione della legge regionale 6 del 2009 all'oggetto "Promozione delle politiche per i minori e per i giovani" qualificano il nido d'infanzia quale servizio educativo e sociale che concorre insieme alla famiglia alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, assicurando la realizzazione dei programmi educativi, il gioco i pasti ed il riposo;
- l'amministrazione comunale di Loano ritiene che il servizio asilo nido sia una offerta imprescindibile per la comunità e da sempre porta avanti azioni positive finalizzate a proporre soluzioni organizzative apprezzate dalle famiglie;
- la gestione dell'asilo nido comunale è disciplinata dal relativo regolamento approvato con delibera di CC n. 39 del 28.11.2014 modificato dalla delibera di CC n. 30 in data 28 settembre 2023;
- il servizio è stato gestito dall'IPAB S.Stella - Leone Grossi dal 1° gennaio 2000 fino al 30 giugno 2004 e a seguito della trasformazione della predetta IPAB in fondazione di diritto privato, in ottemperanza alle linee definite dalla legge 328/2000, dal D.Lgs 207/2001 e dalla normativa regionale, il Comune di Loano ha proseguito il rapporto convenzionale con la Fondazione S.Stella - Leone Grossi fino al dicembre 2023;
- la Fondazione risulta attualmente il soggetto autorizzato ed accreditato da Regione Liguria in base alla legge regionale 9 del 2017 per la gestione del nido comunale nonché proprietario dell'immobile sito in Loano, via Delle Caselle, autorizzato ad ospitare la sede dell'asilo comunale per una capienza di 60 bambini e l'immobile di che trattasi risulta munito di uffici amministrativi, sala mensa, cucina attrezzata, spazi esterni con giochi ed in regola con la vigente normativa nonché completamente accessibile ai disabili;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. In particolare:
  - l'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore (ETS);
  - l'art. 1 comma 5, afferma che tali soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
  - l'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano a tali soggetti la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del

Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nella fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- a livello regionale l'art. 17 comma 2 della legge regionale 12 del 2006 stabilisce che i Comuni per realizzare le attività sociali e sociosanitarie stipulano convenzioni ed accordi con i soggetti del terzo settore;
- la legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42 Testo unico delle norme sul terzo settore ne fornisce individuazione e finalità e promuove azioni e patti per la realizzazione ed il sostegno della sussidiarietà orizzontale;
- il D.lgs. 3/7/2017, n. 117 (codice del terzo settore) all'art. 55, prevede

al comma 1: «...nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi sociali, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.»

al comma 3: «La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione ...individuati dalla pubblica amministrazione procedente.»

al comma 4: «Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner >> e, pertanto, il soggetto che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali.

Il decreto n. 72 del 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha approvato le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore ai sensi degli artt 55 e 57 del decreto legislativo 117 del 2017 ha proceduralizzato la gestione di questi rapporti e prevede che gli ETS, singoli o associati, possono formalizzare all'amministrazione una proposta progettuale nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le attività rimesse alla cura del partenariato del privato sociale, ivi comprese le risorse messe a disposizione e le eventuali richieste, anche con riferimento alle risorse, indirizzate all'ente;

- l'art. 18 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022 stabilisce che, in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, gli enti locali possono attivare con gli enti del Terzo Settore rapporti di partenariato per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica;

**DATO ATTO CHE:**

- in ottemperanza alla vigente normativa la Fondazione S.Stella con nota prot. 36418 del 7 settembre 2023 si è dichiarata disponibile a proseguire la gestione in concessione del servizio formulando una proposta di attivazione di una convenzione ai sensi dell'art. 55 dlgs 117/2017 e fornendo una progettazione organizzativa che risulta pienamente in grado di soddisfare le prescrizioni di cui al DGR 222/2015 in ottemperanza alla legge 328/2000, legge regionale 12/2006 e s.m.i. e legge regionale 42/2012;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- sulla base del decreto n. 72/2021 (linee guida sul rapporto fra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore ai sensi degli artt 55 e 57 del dlgs 117/2017) è ammessa la presentazione di una proposta progettuale a seguito della quale l'ente dà notizia della proposta affinché eventuali altri Enti accreditati possano presentare la loro proposta da valutarsi in un procedimento istruttorio al termine del quale l'amministrazione individua il soggetto con cui collaborare e sottoscrive l'accordo;
- conformemente alla normativa sopra richiamata il Comune di Loano intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali dai soggetti di cui alla legge regionale 42/2012, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini ed in particolare il ruolo della Fondazione che da oltre vent'anni è partner dell'amministrazione non solo nella gestione del nido ma anche di altre importanti iniziative di promozione sociale;

#### **DATO ATTO CHE:**

- negli ultimi anni il contesto socio-economico e le esigenze rappresentate dalle famiglie con necessità di servizi per la prima infanzia stanno progressivamente cambiando, con una sempre più accurata ricerca di un rapporto equilibrato tra offerta educativa e costo del servizio pubblico e il convenzionamento con la fondazione ha sempre permesso di fornire un servizio di alta qualità ed assolutamente all'avanguardia, sempre rispondente alle esigenze delle famiglie;
- l'asilo nido è un servizio di primaria importanza nell'offerta alle famiglie con bambini di età dai 10 mesi ai 3 anni e l'accesso a tale servizio va garantito dall'Amministrazione Pubblica secondo le regole relative alle prestazioni sociali agevolate che il sistema della convenzione ha sempre garantito attraverso un'offerta di tariffe calmierate posto che la Fondazione, considerata la *mission* statutaria, ha destinato anche risorse proprie all'ottimizzazione della gestione;

**RILEVATO CHE** il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 31 in data 28 settembre 2023 ha unanimemente approvato la proposta della Fondazione demandando al competente servizio di attivare la pubblica consultazione sulla candidatura pervenuta ai sensi della vigente normativa;

**DATO ATTO** pertanto che in esecuzione della predetta delibera ed in ottemperanza delle disposizioni di cui al DM 72/2021 si rende necessario avviare una procedura di consultazione sul progetto presentato per addivenire alla coprogettazione ed affidamento della gestione in concessione del servizio asilo nido ai sensi dell'art. 55 del codice del terzo settore dlgs 117/2017 a soggetto accreditato. L'attività di coprogettazione include la messa a disposizione di edificio sito in Loano in zona facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, idoneo al funzionamento di un asilo nido in grado di ospitare fino ad un massimo di 60 bambini da dieci mesi a tre anni compreso di ufficio amministrativo, locale mensa, cucina attrezzata per la preparazione dei pasti e spazi esterni attrezzati nonché completamente accessibili ai disabili.

#### **NORME APPLICABILI**

Si precisa che la coprogettazione non è procedura riconducibile all'appalto di servizi ed all'affidamento in base al vigente codice dei contratti pubblici in genere e fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Si precisa altresì che il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Loano che sarà libero di seguire anche altre procedure e che lo stesso Comune si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Le norme del codice degli appalti saranno pertanto applicate solo laddove esplicitamente richiamate.

**In particolare, in base al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, in analogia art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che:**

- **il Promotore, qualora non risultasse il soggetto individuato al termine della procedura, ha la facoltà di esercitare il "diritto di prelazione" e divenire coprogettista se entro 15 giorni dalla comunicazione di individuazione si impegna ad adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente, ai sensi dell'art. 193, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di attivare la coprogettazione.**

Per i profili non disciplinati dal codice si applica la legge regionale 42 del 2012, il Dlgs 117/2017 e relativo regolamento attuativo (DM 72/2021), il Dlgs 201 del 2022 e la legge 241 del 1990.

Il presente avviso sarà pubblicato per 15 giorni sul sito di questa amministrazione lasciando aperta la possibilità di acquisire contributi progettuali da chiunque abbia i requisiti adeguati così come definiti dal presente avviso.

La durata del presente procedimento è di 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

## **OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA**

L'istruttoria ha per oggetto la coprogettazione per la gestione in concessione dell'asilo nido comunale per la durata di anni 10 secondo il progetto promosso dalla Fondazione Simone Stella Leone Grossi, attuale gestore del servizio come dettagliata nei successivi commi e nella scheda tecnica allegata e nell'allegato piano economico finanziario.

La proposta di fattibilità tecnica ed economica è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse con l'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 30 del 28 settembre 2023 e pertanto la Fondazione ha acquisito lo status di Promotore.

## **COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE**

Il Comune partecipa alla realizzazione del progetto mediante la compartecipazione alla spesa per euro 240.000,00 annui oneri inclusi se dovuti. Su tale importo dovrà essere formulata la proposta economica su cui non sono ammesse offerte a rialzo.

Il valore della concessione in base al piano economico finanziario presentato dal promotore è di euro 3.530.000,00

La compartecipazione dell'amministrazione comunale, definita in sede di procedura sulla base dell'importo annuo, sarà erogata in rate mensili. Il budget copre tutti i costi richiesti dal servizio, quelli offerti dal soggetto attuatore e concordati fra le parti e le attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio. A decorrere dal secondo anno di gestione la compartecipazione può essere soggetta a revisione secondo gli indici ISTAT.

Si sottolinea che il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità progettuali del partner per consentire adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa e, pertanto, il rimborso sarà erogato a seguito di

rendicontazione dei costi sostenuti debitamente documentati.

## **COMPARTECIPAZIONE RICHIESTA AL GESTORE:**

Gestione in concessione del servizio asilo nido in forma accreditata ai sensi della vigente disciplina regionale secondo il dettaglio definito nella scheda tecnica allegata che riporta i punti salienti della proposta di progettazione preliminare pervenuta dal promotore e messa a disposizione di locali di proprietà siti in Loano, in zona accessibile ai mezzi pubblici, in grado di ospitare fino a 60 bambini dai 10 mesi ai 3 anni con spazi adeguati completamente accessibili ai disabili idonei ad ospitare minimo 3 sezioni ciascuna con bagno privato , sala mensa , cucina attrezzata in grado di confezionare i pasti necessari in loco, spazi esterni attrezzati con giochi per svolgervi il servizio asilo nido assorbendo i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi del canone di locazione evidenziato nel piano finanziario ed impegnandosi ad effettuarne la gestione nel rispetto delle prescrizioni di cui alla legge regionale 6/2009 e delle Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la prima infanzia, approvati con DGR 222/2015 e DGR 1016 del 2017 e sull'accreditamento approvati con la medesima normativa, di tutte le disposizioni di legge applicabili, nonché del regolamento comunale approvato con deliberazione CC 39 del 28.11.2014 così come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28 settembre 2023.

La gestione include altresì la gestione amministrativa del servizio che comprende la raccolta delle domande di iscrizione, la gestione della graduatoria, l'ammissione dei bambini al servizio asilo nido, l'erogazione dei pasti all'utenza (merenda mattutina, pranzo e merenda) da cucinarsi in loco secondo le indicazioni dell'allegata scheda tecnica nonché la realizzazione di un ottimale progetto educativo.

La coprogettazione tiene conto anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dal proponente.

## **DURATA**

La durata della convenzione è di 10 anni.

## **PROCEDURA DI CONSULTAZIONE – UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

La presente procedura si svolge attraverso il sistema di intermediazione telematica Traspare, acquisito dal Comune di Loano ed al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: <https://comuneloano.it/servizi/piattaforma-di-e-procurement-traspare/>.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e di utilizzo del sistema nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda ai "Manuali di utilizzo generale" messi a disposizione sulla piattaforma Traspare al seguente link: [https://comuneloano.traspare.com/public\\_tutorial\\_and\\_manual](https://comuneloano.traspare.com/public_tutorial_and_manual).

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire, esclusivamente, con le modalità telematiche previste dalla piattaforma e non verranno ammesse modalità differenti per la loro consegna.

Per partecipare alla presente procedura il proponente dovrà iscriversi alla predetta piattaforma telematica.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara nonché di quanto portato a conoscenza dei concorrenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

standardizzazione dei documenti;

comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;

comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;

segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione delle candidature.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal candidato per il collegamento alla Piattaforma;

utilizzo della Piattaforma da parte del proponente in maniera non conforme all'avviso pubblico e a quanto previsto nei documenti riportanti le prescrizioni tecnico-informatiche per il funzionamento della piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze che impediscono la corretta presentazione delle candidature, l'amministrazione comunale può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la consultazione in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

L'amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza del candidato, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle proposte.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite al candidato e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993 n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato per il 03/12/2023 alle ore 23:59.

### **DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni proponente deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale di utilizzo generale della Piattaforma telematica Traspare.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

d) avere da parte del legale rappresentante (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno Stato membro;
  - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
  - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale.

## DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutti i documenti della procedura sono disponibili sulla piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo internet: <https://comuneloano.it/servizi/piattaforma-di-e-procurement-traspare/> e sul sito del Comune di Loano nella sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo: <https://comuneloano.it/amm-trasparente/allegato-9-pna/>

Costituiscono documentazione della presente procedura:

- relazione ex art. 14 dlgs 201/2022
- avviso pubblico
- relazione tecnico illustrativa
- piano economico-finanziario
- regolamento asilo nido
- schema di convenzione
- istanza di partecipazione
- dichiarazione protezione dati
- patto di legalità
- modello proposta tecnica
- modello proposta economica
- modello piano economico-finanziario da allegare alla proposta economica
- contributo Anac
- Passoe
- manuale operativo piattaforma telematica

## CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti formali da inoltrare sulla piattaforma telematica Traspare alla sezione "*chiarimenti*". Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte (sino al 23.11.2023). Tutte le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza di presentazione delle proposte (sino al 03.12.2023).

Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno pubblicate in forma anonima sul portale telematico e sul sito internet comunale. Si invitano i candidati a visionare tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non saranno ammesse richieste di chiarimenti formulate in altre forme (es. *mail*, *pec*, *telefono*, ecc.) rispetto a quella prescritta della piattaforma telematica.

## **COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82 del 2005

In caso di raggruppamenti temporanei viene eletto domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata al proponente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE I PROGETTI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo con comprovata esperienza nel campo dei servizi educativi 0-6 anni.

Per soggetti di terzo settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concreta degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, le fondazioni ex ipab, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4 legge regionale 42/2012 e dall'art. 4 Dlgs 117/2017.

I soggetti che partecipano alla procedura devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli previsti dal presente avviso. Potranno partecipare altresì enti che perseguono finalità e/o svolgono attività coerenti con l'oggetto dell'avviso purchè ciò risulti da apposita previsione contenuta nello Statuto o Atto Costitutivo.

I candidati devono avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e o operatività con scopo mutualistico ed essere autorizzati allo svolgimento del servizio ed accreditati secondo le vigenti disposizioni di legge regionale

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del dlgs 36/2023.

I candidati devono dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi degli artt 94 e 95 dlgs 36 del 2023.

Ogni soggetto potrà presentare un solo progetto a pena di esclusione di tutti i progetti presentati.

Dovrà essere garantita integralmente la gestione e la messa a disposizione dell'immobile, integralmente accessibile ai disabili ove svolgere il servizio, comprensivo di sala mensa, cucina attrezzata per cucinare i pasti in loco, uffici, spazi esterni attrezzati come dettagliato precedentemente e nella scheda tecnica allegata, in possesso di tutte le autorizzazioni di legge ed in possesso ovvero idoneo ad ottenere l'autorizzazione ed accreditamento regionale all'organizzazione del servizio asilo nido secondo le disposizioni previste dalla vigente normativa entro 30 giorni dalla stipula della convenzione (si precisa che nel caso di differimento della conclusione del procedimento per qualsiasi motivazione trattandosi di servizio pubblico di carattere sociale il medesimo non subirà interruzioni e verrà svolto prorogando le attuali condizioni contrattuali al gestore).

Il gestore si impegna ad applicare le tariffe approvate dall'amministrazione comunale e ad assorbire integralmente i rischi della gestione.

Non sono ammesse proposte a rialzo sull'importo della compartecipazione economica annua determinata dal Comune di Loano.

### **Requisiti di capacità tecnico professionale**



Aver svolto per almeno un quinquennio attività analoghe nell'ambito di servizi per l'infanzia regolarmente autorizzati ed accreditati dalla Regione Liguria

Possesso di immobile idoneo allo svolgimento del servizio con le caratteristiche indicate nell'avviso e nella scheda tecnica.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

### **Requisiti di solidità economica e finanziaria**

Aver svolto nel triennio precedente servizi di valore pari o superiore a 600.000,00 euro iva esclusa e possesso di specifico fatturato nel settore di attività dei servizi prima infanzia non inferiore ad euro 300.000,00.

### **AVVALIMENTO**

I proponenti, ai sensi dell'art. 104 D.Lgs 36/2023, possono effettuare l'avvalimento.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa procedura partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti oggetto di avvalimento e dichiararli in apposita autodichiarazione;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento che deve essere firmato dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del codice dei contratti.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla procedura. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

Il gestore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento per le diverse figure professionali impiegate.

In particolare, ai sensi dell'art.102 del D.Lgs 36/2023, è tenuto a garantire:

- a) la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato compatibilmente con le esigenze del servizio coprogettato;
- b) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto del servizio da svolgere e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dai prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione svolta dal soggetto anche in maniera prevalente;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il candidato secondo l'art. 102 comma 2, indica inoltre nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere agli impegni assicurando l'applicazione dei CCNL del settore, il pieno rispetto delle norme assicurative per il personale e degli obblighi previdenziali previsti per tali fattispecie contrattuali nonché il rispetto di tutta la normativa riferita alla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs 81/2008) e ad avvalersi per la gestione dei servizi educativi od altri servizi necessari per lo svolgimento della gestione di soggetto in possesso dei requisiti di legge (DGR 222/2015, DGR 1016 del 2017 e di tutta la vigente normativa regionale in materia di svolgimento dei servizi asilo nido ed il vigente regolamento comunale). Il personale educativo addetto all'espletamento del servizio asilo nido dovrà essere altresì munito della documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa

Il Comune, in ogni momento, può richiedere l'accertamento del possesso di questi requisiti.

In ragione della natura delle attività oggetto di coprogettazione e alla consistenza del costo del lavoro degli addetti impiegati che supera il valore delle risorse impegnate dal Comune si applicano le clausole sociali di tutela della continuità occupazionale e della salvaguardia degli attuali livelli salariali per gli attuali occupati.

## **GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'affidatario costituisce una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art.106 del Codice, pari al 10% del valore della concessione (euro 353.000,00).

## **POLIZZE ASSICURATIVE**

L'affidatario è direttamente responsabile dell'intera gestione del servizio ed a garanzia di eventuali danni che possono occorrere si impegna a stipulare le seguenti polizze:

Responsabilità civile verso terzi (RCT) € 2 milioni

All'affidatario è fatto altresì obbligo di presentare, entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, una polizza di assicurazione comprendente la responsabilità personale dei lavoratori

impiegati nell'esercizio delle attività affidate, ivi comprese le attività affidate a ditte esterne con un massimale minimo di euro 2 milioni.

Detta polizza comprende i danni che possono derivare ai lavoratori o che questi possono causare a terzi e alle loro cose durante lo svolgimento della concessione, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. Sono considerati "terzi" gli utenti del servizio e l'Amministrazione Comunale.

Nelle suddette polizze RCT/RCO il Comune di Loano è considerato terzo e tra gli utenti saranno compresi i genitori/accompagnatori ed i bambini frequentanti l'asilo. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere trasmesse al Comune di Loano alle relative scadenze. Il Concessionario dovrà altresì stipulare una polizza a favore dei bambini ospiti dell'asilo nido, sia per la durata della loro permanenza nella struttura sia in occasione di eventuali gite e passeggiate, contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente, decesso.

## **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I proponenti sono tenuti all'effettuazione del pagamento del contributo a favore dell'ANAC per l'importo di € 165,00, ai sensi della delibera dell'ANAC n. 621 del 20/12/2022, secondo le modalità di pagamento pubblicate sul portale dell'Autorità Anticorruzione. L'effettuazione del pagamento dovrà essere documentata in sede di presentazione della proposta.

L'amministrazione accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale del candidato.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, viene richiesto mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. Il soggetto che non adempia alla richiesta nel termine stabilito è escluso dalla procedura.

## **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono sottoscrivere l'istanza di partecipazione alla coprogettazione e gestione del servizio utilizzando l'apposito modello.

**Si precisa che anche il proponente deve formalizzare nei termini previsti dal presente avviso la proposta di coprogettazione in analogia a quanto previsto dall'art. 193 comma 5 dlgs 36/2023.**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Traspare all'indirizzo: <https://comuneloano.traspare.com/>.

Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso. L'istanza e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive vanno redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 03.12.2023 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del proponente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nei precedenti paragrafi del presente avviso.

La proposta è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa**
- B – **Offerta tecnica**
- C – **Offerta economica**

Il candidato ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare la proposta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle proposte. Viene considerata esclusivamente l'ultima istanza presentata.

Si precisa che:

- la proposta è vincolante per il candidato;
- con la trasmissione dell'istanza, il proponente accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle istanze, ciascun proponente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al partecipante di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il soggetto che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell'istanza indica la forma di partecipazione e indica i soggetti riuniti o consorziati.

La documentazione è redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana..

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle istanze le operazioni di valutazione siano ancora in corso, sarà richiesto ai proponenti di confermare la proposta di coprogettazione con validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta del Comune di Loano entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle proposte, il candidato può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede al Comune di Loano di potersi avvalere di tale facoltà ed in tal caso verranno indicate le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza della proposta, assegnando il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

## **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

E' ammessa la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del dlgs 36 del 2023. Possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la istanza ma non quelle della documentazione che compone la proposta tecnica ed economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone la proposta tecnica ed economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento , del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio il Comune di Loano assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'amministrazione procede all'esclusione del candidato.

Ove il proponente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta è possibile richiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione ed è sempre possibile chiedere chiarimenti sui contenuti della proposta tecnica ed economica e su ogni loro allegato. Il candidato è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il candidato inserisce sulla piattaforma telematica, nella BUSTA Amministrativa, la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione (ed eventuale procura) corredata da documento di identità del sottoscrittore
- 2) Dichiarazione sulla protezione dati
- 3) Patto di legalità
- 4) PASSOE
- 5) Eventuale documentazione relativa ad avvalimento
- 6) Statuto e atto costitutivo

### **Domanda di partecipazione ed eventuale procura (modello allegato)**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato alla presente documentazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione al candidato.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso;
- gli atti con cui il Pubblico Ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del Giudice penale, se

antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 3, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Il proponente dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione della proposta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se il candidato omette di comunicare la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti che non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui il Comune di Loano ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo il proponente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima procedura contemporaneamente in forme diverse
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della presente procedura;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nella concessione con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/2020;
- di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- di accettare, in caso di stipula della convenzione di coprogettazione, l'impegno ad avviare il servizio entro 30 giorni dalla stipula del contratto con l'ottenimento dell'autorizzazione e l'accREDITAMENTO.
- garantire il rispetto dei C.A.M. relativi all'oggetto della concessione in materia di gestione del servizio di ristorazione;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Loano con delibera di giunta comunale n. 141 del 28/12/2022 reperibile sul sito del Comune di Loano all'indirizzo: <https://comuneloano.it/amm-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-disciplinare-e-di-comportamento-del-personale-non-dirigente/> e di impegnarsi, in caso di coprogettazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 123 del 29/11/2017, inserito nella documentazione;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal candidato che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- 

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del candidato o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il proponente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

#### **Privacy (modello allegato)**

Documento della privacy in allegato da sottoscrivere digitalmente.

#### **PassoE**

Inserire nella busta amministrativa, la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo unificato ANAC nella misura di euro 165,00 e la ricevuta del PassoE.

#### **Statuto ed atto costitutivo**

#### **Eventuale documentazione relativa ad avvalimento**

### **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il soggetto ausiliario rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposito modulo.

Il candidato, per ciascuna ausiliaria, allega:

- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

### **DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

**Si precisa che il raggruppamento temporaneo può essere costituito solo fra i soggetti ammessi alla partecipazione secondo il presente avviso**

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli ETS riuniti o consorziati.

### **Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**

dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

- a) a quale soggetto, in caso di stipula della convenzione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di stipula della convenzione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli soggetti.

### **PROPOSTA PROGETTUALE DI COPROGETTAZIONE (PROPOSTA TECNICA)**

La BUSTA – proposta progettuale di coprogettazione contiene, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. una progettazione tecnica preliminare dei servizi offerti secondo il modello allegato, costituita da un elaborato non superiore a 25 pagine (50 facciate) ivi compresi gli elaborati grafici, con carattere Arial 11 da cui devono emergere i seguenti elementi:
  - qualità del progetto pedagogico
  - gestione del servizio di ristorazione
  - caratteristiche dell'immobile da destinare al servizio
  - risorse umane impiegate
  - esperienze pregresse
  - descrizione delle attività di tipo inclusivo in favore dei bambini disabili
  - caratteristiche di innovatività del progetto

Tutta la documentazione costituente la proposta progettuale (offerta tecnica) deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del proponente o da un suo procuratore.

Il proponente allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli della proposta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

### **PROPOSTA ECONOMICA**

Nella BUSTA - Offerta economica il concorrente deve inserire l'Offerta economica, a pena di esclusione.

L'offerta economica firmata digitalmente viene predisposta compilando il modello allegato, indicando, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) importo annuo (compartecipazione economica richiesta all'ente)
- b) piano economico finanziario redatto sul modello allegato indicando altresì la compartecipazione economica che il proponente intende sostenere direttamente ed evidenziati in modo dettagliato i costi della manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche superiori all'importo di compartecipazione massimo fissato dalla procedura.



## COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte. E' composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della procedura. In capo ai Commissari di gara non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito del Comune di Loano nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo: <https://comuneloano.it/amm-trasparente/allegato-9-pna/>

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti (progettazione preliminare) e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE

Il progetto è individuato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Componente	Punteggio massimo
Offerta Tecnica (progetto preliminare)	70
Offerta Economica (compartecipazione Comune)	30
Totale	100

### Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il progetto preliminare è costituito dai criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi e sub-punteggi. In totale saranno attribuiti fino a 70 punti:

Criteri di valutazione		Punteggio massimo
qualità del progetto pedagogico obiettivi di progetto e risultati attesi con la descrizione dettagliata delle modalità operative per la realizzazione del progetto	Coerenza della proposta progettuale con i contenuti dell'avviso: saranno valutati sul piano della coerenza con i contenuti dell'avviso gli interventi e le modalità e metodologie di attuazione e l'organizzazione delle attività	20

	Piano tecnico operativo e scelte organizzative pedagogiche (es. giornata educativa, composizione gruppi, materiali e spazi, momenti di cura, programmazione, monitoraggio e verifica, rapporto con i genitori) anche per quanto attiene la gestione amministrativa	
Gestione del servizio di ristorazione	Organizzazione del servizio mensa e proposta dei menu	10
Caratteristiche dell'immobile da destinare al servizio	Allegare planimetria, descrizione e localizzazione dell'immobile al fine di documentare la conformità del medesimo alle richieste dell'amministrazione Documentare il titolo di proprietà/possesso Descrivere il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile	10
Risorse umane impiegate	Dovrà essere specificato quali figure professionali verranno impiegate il ruolo svolto la formazione conseguita l'esperienza maturata nel settore e ogni altra informazione utile nonché il CCNL impiegato per l'inquadramento del personale	10
Esperienza pregressa antecedente	Esperienza di gestione di asili nido specificando elenco servizi svolti e titolarità (appalto, coprogettazione, concessione altra forma) e i principali punti di forza dei servizi	10
Descrizione delle attività di tipo inclusivo in favore dei bambini disabili e soggetti fragili	Attività e servizi che favoriscono l'inclusione dei disabili/soggetti fragili e le modalità di collaborazione con i servizi sociali del territorio	5
Caratteristiche di innovatività del progetto	Elementi innovativi che favoriscono il miglioramento continuo delle attività e la replicabilità e continuità negli	5

	anni del progetto	
--	-------------------	--

### Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

Per la valutazione delle offerte in relazione ai su indicati criteri, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, per ognuno dei criteri di valutazione, un punteggio così dettagliato:

punteggio max 5

0	1,25	2,50	3,75	5
insufficiente	scarso	sufficiente	buono	ottimo

punteggio max 10

0	2,5	5	7,5	10
insufficiente	scarso	sufficiente	buono	ottimo

Punteggio max 20

0	8	12	16	20
Insufficiente	scarso	sufficiente	buono	ottimo

La Commissione procederà a calcolare, per ogni criterio, il punteggio complessivo sommando i singoli punteggi attribuiti dai componenti della Commissione ed effettuandone la media.

Si procederà poi alla somma dei punteggi totali ut supra ottenuti per addivenire al punteggio totale attribuito a ciascun concorrente per la parte tecnica.

Qualora nessuno dei concorrenti abbia ottenuto il punteggio massimo per la parte tecnica si procederà alla riparametrazione, attribuendo al concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato 70 punti e proporzionalmente si calcoleranno i punteggi da attribuire agli altri concorrenti secondo la seguente formula:

$$X_i = (70 * P_i) / P_{max}$$

dove

$X_i$  = punteggio da attribuire al concorrente  $i$ esimo

70 = punteggio massimo offerta tecnica

$P_i$  = punteggio ottenuto dal concorrente  $i$ esimo

$P_{max}$  = punteggio massimo ottenuto da un concorrente nella valutazione dell'offerta tecnica

### Criteri di valutazione dell'offerta economica

#### Tabella B - Offerta Economica

	ELEMENTO ECONOMICO	Punteggio Massimo
	Offerta più bassa tra quelle ammesse alla procedura	30

Quanto all'offerta economica:

al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso sarà assegnato automaticamente dalla piattaforma telematica il punteggio massimo (punti 30) mentre ai restanti concorrenti il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula matematica:

(offerta più bassa ammissibile x 30): offerta presa in esame

## **MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE**

La procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

**FASE A** – individuazione, a seguito della presentazione di manifestazione di interesse, del soggetto con cui sviluppare la coprogettazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande il Responsabile del procedimento con l'assistenza di due testimoni verificherà in apposita seduta pubblica, che verrà comunicata ai candidati almeno 5 giorni prima, la regolarità formale della busta 1 e le relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati al fine di individuare i soggetti che potranno essere ammessi alla procedura.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990
- b) ad esito del subprocedimento di cui alla lettera precedente confermerà o meno il rigetto della domanda

Successivamente, sempre in seduta pubblica, della cui data e ora si sarà data comunicazione a tutti i candidati, il Rup procede con l'apertura della busta 2 di ogni partecipante ammesso e ad accertare la conformità della proposta progettuale preliminare.

Le buste saranno messe quindi a disposizione della commissione giudicatrice che procederà in una o più sedute riservate alla valutazione.

Compiuta la valutazione delle proposte preliminari la commissione in successiva seduta pubblica provvederà all'apertura delle buste numero 3. Successivamente la commissione procede in seduta riservata a valutare il piano economico finanziario.

In successiva seduta pubblica verrà comunicato ai candidati il soggetto selezionato.

**Il Promotore, qualora non risultasse aggiudicatario della procedura, ha la facoltà di esercitare il "diritto di prelazione" ed entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione ed ha la possibilità di adeguare la propria proposta a quella del soggetto selezionato ai sensi dell'art. 193, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.**

**FASE B** – Definizione del progetto esecutivo del servizio e discussione critica

Partendo dal progetto preliminare del soggetto selezionato, entro 7 giorni dalla chiusura della fase si procede alla fase b con la discussione critica. In questa fase si parte dal progetto preliminare proposto dal soggetto selezionato e si procede ad una sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto esecutivo che individui nel dettaglio gli obiettivi da conseguire, gli elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative del servizio, la definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra il Comune di Loano ed il gestore, i costi, il progetto educativo da sottoporre per l'accreditamento (ovvero per la sua conferma), l'immobile ove svolgere il servizio, le

sue caratteristiche e gli interventi manutentivi e migliorativi sullo stesso, la continuità nell'impiego del personale attualmente operante, la gestione dei servizi di ristorazione. Alla discussione partecipano per il Comune il responsabile del procedimento e per il soggetto individuato il legale rappresentante o suo delegato che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

**FASE C** - Stipula della convenzione con il soggetto selezionato al fine di avviare il servizio entro il 2 gennaio 2024.

Il soggetto selezionato quale ente attuatore partner degli interventi ed attività sottoscriverà la convenzione regolante i reciproci rapporti e nel caso in cui al progetto partecipino più soggetti gli stessi dovranno formalizzare i rapporti reciproci secondo le forme consentite dalla legge.

Il soggetto selezionato dovrà attivare il servizio entro 30 giorni dalla stipula della convenzione pena l'esclusione della procedura e risultare in regola con l'autorizzazione allo svolgimento del servizio e l'ottenimento dell'accreditamento

## **REVISIONE**

Il Comune di Loano si riserva di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere alla modifica, integrazione, diversificazione e riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e qualità delle offerte

La revisione della coprogettazione su richiesta del gestore è ammessa nei limiti delle previsioni di cui all'art. 120 dlgs 36/2023 e necessita l'attivazione di un tavolo di coprogettazione finalizzato ad approvare il piano di revisione.

## **SPESE CONTRATTUALI**

La convenzione viene stipulata in forma di scrittura privata autenticata. Le spese sono a carico del soggetto individuato come gestore.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti nell'istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Loano esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 e smi nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva. Il soggetto individuato quale partner verrà nominato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 e del Dlgs.196/2003 e smi.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è la dott.Marta Gargiulo [gargiulo@comuneloano.it](mailto:gargiulo@comuneloano.it) telefono 019675694 int 231

## **RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria nei termini previsti dal codice del processo amministrativo di cui al dlgs 104/2010 e smi trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

**NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.